



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 14/03/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS 15 febbraio 2013, n. 37

“Interventi di miglioramento boschivo fondo rustico sito in agro di Noci alla c.da Franchini-Scarciullo” PSR 2007-2013 - Misura 227 - Azione 1 - Proponente: sig. Gentile Pietro. Valutazione di Incidenza. ID4502.

L'anno 2013 addì 15 del mese di Febbraio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota pervenuta il 26.11.2012, acquisita al prot. n. 8939 del 29.10.2012 del Servizio Ecologia, il proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio con nota n. 9670 del 20.11.2012 richiedeva al proponente, oltre alla marca da bollo ed all'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, anche documentazione tecnico-integrativa;
- il proponente, con nota pervenuta il 18.01.2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 604 del 25.1.2013, trasmetteva quanto richiesto;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella relazione “Livello I - Fase di screening” il progetto rientra in un finanziamento pubblico attraverso l'Asse II - Misura 227 - Azione 1 - Sostegno agli investimenti non produttiva - foreste del PSR 2007-2013. Nella nota prot. n. AOO_APSR / 5.12.2012/15427 dell'Autorità di Gestione del PSR, allegata all'istanza ed indirizzata al proponente, si legge che “la ditta in oggetto è stata inserita nella graduatoria regionale definitiva e risulta collocata in posizione utile per l'ammissione all'aiuto pubblico”;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio

Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" del procedimento in epigrafe.

L'area in oggetto, ricadente in agro di Noci in località "Franchini Scarciullo", interessa la p.lla 23 del foglio 93, tipizzata come "Zona E1 - riservata all'esercizio di attività agricola e/o di quelle strettamente connesse all'agricoltura" ("Studio di incidenza"). Essa risulta caratterizzata dalla presenza di un bosco di origine spontanea, che occupa una superficie di ha 1,90 ed è costituito da una comunità di piante dominata dal fragno con la roverella. Dal punto di vista fisionomico si tratta di un ceduo matricinato invecchiato di circa 25-30 anni, caratterizzato da polloni in numero 2-3 per ceppaia ("Studio di incidenza"). Lo strato arbustivo presente in percentuale del 40%-50% è costituito essenzialmente da biancospino (*Cretegus monogyna*), Rosa comune (*Rosa Canina*) e l'Ilatro comune (*Philyrrea latifolia* L.) a cui si aggiungono numerosi individui di perastro (*Pyrus amygdaliformis*).

L'intervento di miglioramento prevede dapprima il diradamento dal basso e d'intensità moderata, eliminando esclusivamente le piante ed i polloni privi di qualsiasi funzione perché malati, deperenti o morti (da effettuare nella stagione silvana), e successivamente un'azione di rinfoltimento di essenze quercine (*Quercus trojana* Webb., *Quercus pubescens* s.l.) da eseguire nelle radure presenti (novembre/dicembre). Successivamente potrà avvenire l'avviamento alla conversione ad alto fusto, consistente nella graduale selezione dei polloni, relativamente alle piante di origine agamica, che andranno a costituire la fustaia transitoria, alla quale sarà affidato il compito del rinnovo gamico del bosco. Come si legge nella nota integrativa, acquisita al prot. n. 604 del 25.01.2013 del Servizio Ecologia, l'area basimetrica totale è pari a 10,60 m²/ha, mentre l'area basimetrica delle piante che verranno diradate è pari a 1,255 m²/ha e pertanto l'area basimetrica delle piante che cadono al taglio è pari al 12% di quella totale.

Per quel che attiene il sistema vincolistico, l'intervento interessa l'ambito territoriale esteso B del PUTT/p, un'area soggetta a vincolo idrogeologico, usi civici, zona trulli e reticolo idrografico del PUTT/p, e classificata zona di protezione speciale idrogeologica "B" del Piano di Tutela delle Acque.

L'area di interesse ricade nel Sito di Importanza Comunitaria "Murgia di Sud est" - cod. IT9130005.

ciò premesso,

rilevato che:

- Dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, AGEA 2001, CGR 2005, sit Regione Puglia 2006 e dalla lettura della documentazione allegata all'istanza si evince che l'intervento riguarda un'area interessata dalla presenza di bosco di latifoglie.

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Noci, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non si necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- è vietato il rinfoltimento attese le capacità di rinnovazione naturale del soprassuolo esistente;
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/tranciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio fitopatologico regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti ad avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
- devono essere in ogni caso salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
- non è consentito il rimboschimento di radure di superficie inferiore a 10.000 m² per le fustaie e a 5.000 m² per i cedui semplici o composti;
- deve essere rispettato quanto previsto dalla DGR 2250/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000";

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto l'art. 1 c. 1 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la D.G.R. 304/2006;

Vista la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PROGRAMMAZIONE POLITICHE
ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Interventi di miglioramento boschivo fondo rustico sito in agro di Noci alla c.da Franchini-Scarciullo” proposto dal sig. Pietro Gentile che beneficia di finanziamento pubblico attraverso la Misura 227 Azione 1 “Supporto alla naturalizzazione dei boschi per finalità non produttive”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - sig. Pietro Gentile;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Servizio Agricoltura regionali, alla Provincia di Bari, al Comune di Noci, al Corpo forestale (Coordinamento provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
